

INDICE

FONDAZIONE DE CLARICINI

16/10/2025 Messaggero Veneto - Nazionale Sapori di comunità e fiori Il Distretto punta sugli eventi	4
17/10/2025 ilfriuliveneziagiulia.it 21:10 Giornata delle Ville Venete: scoprire e vivere le antiche dimore anche a Udine e Pordenone	5
22/10/2025 udinetoday.it 17:10 Concerti in Villa: la pianista Moira Michelini a Villa de Claricini Dornpacher	7
23/10/2025 Messaggero Veneto - Nazionale Moimacco Concerto della pianista Moira Michelini	8
23/10/2025 Il Discorso 10:10 Concerti in Villa: venerdì 24 ottobre la pianista Moira Michelini a Villa de Claricini Dornpacher	9
27/10/2025 informazione.it 08:10 3 Festival delle Dimore Storiche in FVG, 17 dimore aperte con visite guidate	10
27/10/2025 friulioggi.it 11:10 Torna il Festival delle Dimore storiche Fvg: 17 aperture con visite guidate	12
27/10/2025 pordenonetoday.it 11:10 Chiuse dietro siepi o cancelli, aprono per un weekend le antiche dimore	14
28/10/2025 Messaggero Veneto - Nazionale Itinerari d'arte locale 17 gioielli architettonici aprono i loro cancelli	16
29/10/2025 Messaggero Veneto - Gorizia IN BREVE	17
29/10/2025 Messaggero Veneto - Udine Pulfero Nelle grotte di Antro un concerto di fiati	18
31/10/2025 Messaggero Veneto - Udine Nuovo record per Fiorentina sotto le stelle Consegnati al Cro di Aviano 40 mila euro	19

DOPPIO APPUNTAMENTO A **MOIMACCO** E TRIVIGNANO UDINESE

Sapori di comunità e fiori Il Distretto punta sugli eventi

MOIMACCO

Due nuovi eventi esperienziali arricchiranno il calendario del Distretto del commercio del Friuli orientale: Sapori di comunità - Via del latte e del formaggio, in programma a fine autunno 2025 a Villa Elodia a Trivignano Udinese, e Fiori in villa - Natura, benessere e bellezza, previsto per la primavera 2026 a **Villa De Claricini Dornpacher di Moimacco**. L'as-

semblea del Distretto, riunita a Pavia di Udine, ha approvato le due iniziative che offriranno alle imprese aderenti spazi espositivi e occasioni di contatto diretto con i visitatori. «Il Distretto ha dimostrato che commercio, turismo e comunità possono crescere insieme» - dichiara Beppino Govetto, sindaco di Pavia di Udine, capofila -. Ora puntiamo su eventi che uniscono storia e innovazione per attrarre pubblico e consu-

matori da tutta la regione e oltre». Sapori di comunità sarà dedicato ai prodotti lattiero-caseari del territorio, tra degustazioni, laboratori per famiglie e incontri con esperti. «Sarà una giornata all'insegna del gusto e della tradizione friulana, dove latte e formaggi diventeranno cultura viva, capace di unire famiglie, produttori e territorio del nostro Distretto» commenta Roberto Tuniz, sindaco di Trivignano Udinese.

Fiori in villa intreccerà invece florovivaismo, wedding lifestyle, benessere e bellezza, con installazioni scenografiche, esperienze olfattive e spettacoli serali. «La nostra villa veneta diventerà un palcoscenico di natura e bellezza, un richiamo per i visitatori della vicina Slovenia» aggiunge **Enrico Basaldella**, sindaco di **Moimacco**.

All'assemblea sono stati presentati anche i risultati delle attività 2025: 226 imprese aderenti, il primo bando di contributi con 54 aziende beneficiarie per un totale di 103.000 euro e la crescita della comunicazione digitale, che ha rafforza-

to il legame tra operatori e cittadini. Tra i nuovi strumenti in fase di introduzione ci sono i buoni spesa welfare destinati ai dipendenti di alcune impre-

se metalmeccaniche del Distretto, spendibili nei negozi di prossimità del territorio. «La partecipazione attiva delle aziende - osserva Govetto - resta il motore del nostro svilup-

po». L'assemblea ha inoltre espresso apprezzamento per il nuovo Testo unico commercio e turismo promosso dalla Regione, che introduce semplificazioni normative e rafforza il ruolo dei Distretti. «La fiducia che la Regione ha riposto nei Distretti del commercio è uno stimolo importante» - conclude Edi Sommariva, manager del Distretto -. Il futuro del commercio di prossimità passa dalla capacità di intrecciare turismo, cultura e comunità, mantenendo salde le radici del territorio». Il Distretto - noto come Distretto delle Meraviglie - riunisce dodici comuni la Camera di Commercio Pordenone-Udine, Confcommercio, Confesercenti, Confartigianato, Banca 360 e Fondazione Maseri di Uni Ud. —

Villa De Claricini Dornpacher



Giornata delle Ville Venete: scoprire e vivere le antiche dimore anche a Udine e Pordenone

LINK: <https://www.ilfriuliveneziagiulia.it/giornata-delle-ville-venete-scoprire-e-vivere-le-antiche-dimore-anche-a-udine-e-pordenone/>



Giornata delle Ville Venete: scoprire e vivere le antiche dimore anche a Udine e Pordenone Ottobre 17, 2025 Ottobre 17, 2025 redazione FVG - Sabato 18 e domenica 19 ottobre torna la Giornata delle Ville Venete, per vivere da protagonisti oltre 180 attività in più di cento dimore storiche tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. L'iniziativa, giunta alla quarta edizione, è promossa dall'Associazione per le Ville Venete APS con l'Istituto Regionale Ville Venete (IRVV) e gode del patrocinio di Ministero della Cultura, ENIT, Regione Veneto e Rai Veneto. Un fine settimana per riscoprire la bellezza e la vitalità delle Ville Venete, testimoni dell'eredità della Serenissima e custodi di un patrimonio architettonico, artistico e paesaggistico unico. Le dimore apriranno le porte per accogliere visitatori curiosi, famiglie e appassionati di storia, enogastronomia e natura, offrendo esperienze

i m m e r s i v e e personalizzabili. In Friuli Venezia Giulia saranno protagoniste le province di Udine e Pordenone, con un ricco programma di appuntamenti. A Udine saranno coinvolte sei ville per un totale di undici esperienze, che spazieranno dai momenti di gioco e ballo ispirati ai grandi Salotti Veneziani alla raccolta delle mele cotogne nei giardini storici. A Pordenone apriranno invece tre ville, con sei percorsi esperienziali che comprendono la visita guidata al Borgo dei Conti della Torre e al suo parco, oltre alla curiosa 'visita investigativa' a Villa Zanardini Fabris. Tra le dimore coinvolte figurano Villa Brandolini d'Adda, Borgo dei Conti Dalla Torre e Villa Zanardini Fabris nel Pordenonese, mentre nel territorio udinese saranno aperte **Villa De Claricini Dornpacher**, Villa Gallici Deciani, Villa Manin Guerresco, Villa Manin, Palazzo De Gleria e il

Monastero di Aquileia - Villa Ritter De Zahony. La Giornata delle Ville Venete offre un'occasione per esplorare giardini e corti storiche, degustare vini locali, partecipare a laboratori creativi o semplicemente passeggiare tra alberi secolari e porticati che raccontano secoli di storia. Ogni villa propone percorsi originali pensati per coinvolgere tutti i sensi e tutte le età, con esperienze suddivise in sette categorie tematiche: Heritage, Green, Family, Wine&Food, Dream, Wellbeing e Vita di Villa. 'È con grande piacere che presentiamo la quarta edizione della Giornata delle Ville Venete - sottolinea Isabella Collalto de Croy, presidente dell'Associazione per le Ville Venete APS - un'iniziativa che quest'anno coinvolge quasi cento ville tra Veneto e Friuli Venezia Giulia. Questo risultato ci rende orgogliosi perché dimostra come l'evento vada oltre la semplice promozione: la Giornata

mette in rete le ville e i loro proprietari, che diventano protagonisti attivi e si rivelano per ciò che sono, vere e proprie case vive'. Per consultare e prenotare tutte le esperienze: Esperienze quarta edizione 2025 - Giornata delle Ville Venete. Molte attività si svolgeranno anche in caso di maltempo, per conoscere le opportunità che consentono di trascorrere in modo entusiasmante una giornata piovosa è possibile applicare il filtro 'E se piove?'. Nella sezione Itinerari 2025 del sito si può inoltre trovare ispirazione per comporre tanti altri percorsi e trascorrere l'intero weekend immersi nello splendido patrimonio delle Ville Venete.

Concerti in Villa: la pianista Moira Michelini a Villa de Claricini Dornpacher

LINK: <https://www.udinetoday.it/eventi/concerti/monia-michelini-villa-de-claricini-moimacco-24-ottobre-2025.html>



Concerti in Villa: la pianista
Moira Michelini a Villa de
Claricini Dornpacher 22
ottobre 2025 17:23

Moimacco

Concerto della pianista Moirà Michelini

Continuano i Concerti in Villa, organizzati da Fondazione de Claricini Dornpacher con Accademia di Studi pianistici Antonio Ricci nella dimora seicentesca di Bottenicco di Moimacco, alle porte di Cividale. Protagonista sarà domani, venerdì 24 alle 19, la pianista umbra Moirà Michelini.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



Concerti in Villa: venerdì 24 ottobre la pianista Moira Michelini a Villa de Claricini Dornpacher

LINK: <https://ildiscorso.it/concerti-in-villa-venerdi-24-ottobre-la-pianista-moira-michelini-a-villa-de-claricini-dornpacher/>



Concerti in Villa: venerdì 24 ottobre la pianista Moira Michelini a Villa de Claricini Dornpacher Published 23 ott 2025 1 min read By direttorerresponsabile Continuano gli appuntamenti musicali Concerti in Villa, organizzati da Fondazione d e Claricini Dornpacher con Accademia di Studi pianistici Antonio Ricci e in programma nella storica dimora seicentesca di Bottenicco di Moimacco, alle porte di Cividale. Protagonista sarà, venerdì 24 ottobre con inizio alle ore 19.00, la pianista umbra Moira Michelini, che per l'occasione ci guiderà in un percorso musicale intitolato 'Anima', che prevedrà fra gli altri, brani di Johann Sebastian Bach, Domenico Scarlatti, Giovanni Battista Lulli e Nino Rota. Nata a Terni, Moira Michelini ha intrapreso gli studi musicali al Conservatorio di musica 'G.Briccialdi' della sua città diplomandosi in pianoforte

sotto la guida di Fausto Mastroianni con il massimo dei voti, lode e menzione speciale. Ha arricchito la sua formazione musicale perfezionandosi con Lya De Barberiis, Orazio Frugoni e Alessandro Specchi e frequentando a Bruxelles, Parigi, Salisburgo e Roma i corsi di alto perfezionamento di Aquiles Delle Vigne. Dal debutto, avvenuto al Teatro 'G. Verdi' di Terni nel 1987, svolge un'intensa attività concertistica sia come solista che in formazioni cameristiche in Italia e all'estero. Numerose le sue collaborazioni con orchestra e le partecipazioni a festival. Da oltre quindici anni ha un duo stabile con il violoncellista Ivo Scarponi, con il quale si è esibita in oltre duecento concerti in festival musicali, in Spagna, Francia, Belgio, Polonia, Montenegro e in tutta Italia.

3 Festival delle Dimore Storiche in FVG, 17 dimore aperte con visite guidate

LINK: <https://www.informazione.it/c/7FE052F6-A507-43FE-97EF-A9C9C9EA0CCC/3-Festival-delle-Dimore-Storiche-in-FVG-17-dimore-aperte-con-visite-guida...>



3° Festival delle Dimore Storiche in FVG, 17 dimore aperte con visite guidate
Comunicato Precedente
Comunicato Successivo
Torna con l'edizione autunnale il 3° Festival delle Dimore Storiche FVG organizzato da ADSI FVG (Associazione delle Dimore Storiche): due giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Appuntamento sabato 8 e domenica 9 novembre con l'apertura straordinaria di dimore e parchi e un ricco programma di eventi organizzati grazie all'iniziativa dei proprietari: presentazioni di libri, conferenze, Per la giornata del 9 novembre, il Festival aderisce alla III Giornata Nazionale dell'Agricoltura - Coltiviamo la Cultura, promossa da ADSI a livello nazionale, in cui le dimore partecipanti ospiteranno stand per la vendita e la

degustazione di prodotti agricoli tipici del territorio. Sono 17 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni. Tredici in provincia di Udine: Casa Asquini (Fagagna), Casa forte Bergum (Remanzacco) La Brunelde Casa forte d'Arcano (Fagagna), Palazzo De Gleria (Comeglians), **Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco)**, Villa Iachia (Ruda), Villa Lovaria (Pavia di Udine), Villa Mangilli Shubert (Marsure di Povoletto), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Ritter de Zahony (Aquileia), Villa Gallici Deciani (Cassacco) e in città Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini. Da segnalare la Casa forte Bergum, raro esempio di

architettura rurale fortificata risalente al XIV secolo Immersa in un parco di 4 ettari con imponenti piante monumentali, che partecipa per la prima volta al Festival. Due in provincia di Gorizia: Villa Attems (Lucinico) e Villa del Torre (Romans d'Isonzo) Due in provincia di Pordenone: Palazzo Scolari Salice (Polcenigo), Villa della Donna Stoinoff (Valvasone Arzene). Le visite guidate e decine di eventi proposti dalle dimore Le visite guidate sono l'occasione per immergersi nel patrimonio artistico e culturale della regione, spesso celato dietro cancelli e siepi, conoscendo storia, tradizioni e aneddoti. Ogni dimora, inoltre, propone un ricco calendario di eventi pensato per offrire un'esperienza indimenticabile. Gli ospiti, infatti, potranno partecipare a concerti, degustare vini e prodotti del territorio direttamente dai produttori locali, fare laboratori di cucina, visitare mostre

d'arte e fotografiche allestite in sale storiche e prendere parte a conferenze tematiche sulla storia delle dimore, sul territorio e l'enogastronomia locale. Modalità di visita e informazioni La visita guidata alle dimore è offerta ai visitatori che aderiranno per donazione libera alla raccolta fondi (minimo EUR 10 a persona maggiorenne). Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratuitamente. I fondi raccolti serviranno a sostenere i progetti di valorizzazione turistica del patrimonio culturale privato di ADSI FVG. Per il programma dettagliato degli eventi e gli orari di apertura delle singole dimore, visitare il sito ufficiale : <https://www.festdsfvg.it> Ufficio Stampa Giancarlo Garoia RETERICERCA (Leggi tutti i comunicati) 47838 3338333284

Torna il Festival delle Dimore storiche Fvg: 17 aperture con visite guidate

LINK: <https://www.friulioggi.it/friuli-venezia-giulia/torna-festival-dimore-storiche-fvg-aperture-visite-guidate-27-ottobre-2025/>



Torna il Festival delle Dimore storiche Fvg: 17 aperture con visite guidate 27 Ottobre 2025 di Giacomo Attuente Torna con l'edizione autunnale il terzo Festival delle Dimore storiche Fvg organizzato da Adsi Fvg: 17 le dimore aperte. Torna con l'edizione autunnale il terzo Festival delle Dimore storiche FVG organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche): due giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Appuntamento sabato 8 e domenica 9 novembre con l'apertura straordinaria di dimore e parchi e un ricco programma di eventi organizzati grazie all'iniziativa dei proprietari: presentazioni di libri, conferenze, Per la giornata del 9 novembre, il Festival aderisce alla III Giornata Nazionale dell'Agricoltura - Coltiviamo la Cultura,

promossa da ADSI a livello nazionale, in cui le dimore partecipanti ospiteranno stand per la vendita e la degustazione di prodotti agricoli tipici del territorio. Le 17 dimore. Sono 17 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni. Tredici in provincia di Udine: Casa Asquini (Fagagna), Casaforte Bergum (Remanzacco) La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Palazzo De Gleria (Comeglians), **Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco)**, Villa Iachia (Ruda), Villa Lovaria (Pavia di Udine), Villa Mangilli Shubert (Marsure di Povoletto), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Ritter de Zahony (Aquileia), Villa Gallici Deciani (Cassacco) e in città

Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini. Da segnalare la Casaforte Bergum, raro esempio di architettura rurale fortificata risalente al XIV secolo Immersa in un parco di 4 ettari con imponenti piante monumentali, che partecipa per la prima volta al Festival. Due in provincia di Gorizia: Villa Attems (Lucinico) e Villa del Torre (Romans d'Isonzo) Due in provincia di Pordenone: Palazzo Scolari Salice (Polcenigo), Villa della Donna Stoinoff (Valvasone Arzene). Le visite guidate e decine di eventi proposti dalle dimore. Le visite guidate sono l'occasione per immergersi nel patrimonio artistico e culturale della regione, spesso celato dietro cancelli e siepi, conoscendo storia, tradizioni e aneddoti. Ogni dimora, inoltre, propone un ricco calendario di eventi pensato per offrire un'esperienza indimenticabile. Gli ospiti,

infatti, potranno partecipare a concerti, degustare vini e prodotti del territorio direttamente dai produttori locali, fare laboratori di cucina, visitare mostre d'arte e fotografiche allestite in sale storiche e prendere parte a conferenze tematiche sulla storia delle dimore, sul territorio e l'enogastronomia locale. Modalità di visita e informazioni. La visita guidata alle dimore è offerta ai visitatori che aderiranno per donazione libera alla raccolta fondi (minimo EUR 10 a persona maggiorenne). Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratuitamente. I fondi raccolti serviranno a sostenere i progetti di valorizzazione turistica del patrimonio culturale privato di Adsi Fvg. processed by AtomJPEG 1.5.0n

Chiuse dietro siepi o cancelli, aprono per un weekend le antiche dimore

LINK: <https://www.pordenonetoday.it/eventi/festival-dimore-storiche-pordenone-8-9-novembre-2025.html>



Chiuse dietro siepi o cancelli, aprono per un weekend le antiche dimore 27 ottobre 2025 11:53 Torna con l'edizione autunnale il 3° Festival delle Dimore Storiche Fvg organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche): due giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico e architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli. Appuntamento sabato 8 e domenica 9 novembre con l'apertura straordinaria di dimore e parchi e un ricco programma di eventi organizzati grazie all'iniziativa dei proprietari: presentazioni di libri, conferenze, Per la giornata del 9 novembre, il Festival aderisce alla III Giornata Nazionale dell'Agricoltura - Coltiviamo la Cultura, promossa da Adsi a livello nazionale, in cui le dimore partecipanti ospiteranno stand per la vendita e la degustazione di prodotti

agricoli tipici del territorio. Sono 17 le dimore private, ancora oggi abitate, che apriranno le porte: saranno proprio i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni. Due le dimore storiche aperte eccezionalmente in provincia di Pordenone: Palazzo Scolari Salice (Polcenigo), Villa della Donna Stoinoff (Valvasone Arzene). Sono tredici, invece, quelle aperte in provincia di Udine: Casa Asquini (Fagagna), Casaforte Bergum (Remanzacco) La Brunelde Casaforte d'Arcano (Fagagna), Palazzo De Gleria (Comeglians), **Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco)**, Villa Iachia (Ruda), Villa Lovaria (Pavia di Udine), Villa Mangilli Shubert (Marsure di Povoletto), Villa Pace (Campolongo Tapogliano),

Villa Ritter de Zahony (Aquileia), Villa Gallici Deciani (Cassacco) e in città Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini. Da segnalare la Casaforte Bergum, raro esempio di architettura rurale fortificata risalente al XIV secolo Immersa in un parco di 4 ettari con imponenti piante monumentali, che partecipa per la prima volta al Festival. Due, infine, le dimore aperte in provincia di Gorizia, Villa Attems (Lucinico) e Villa del Torre (Romans d'Isonzo) Le visite guidate sono l'occasione per immergersi nel patrimonio artistico e culturale della regione, spesso celato dietro cancelli e siepi, conoscendo storia, tradizioni e aneddoti. Ogni dimora, inoltre, propone un ricco calendario di eventi pensato per offrire un'esperienza indimenticabile. Gli ospiti, infatti, potranno partecipare a concerti, degustare vini e prodotti del territorio direttamente dai produttori locali, fare laboratori di

cucina, visitare mostre d'arte e fotografiche allestite in sale storiche e prendere parte a conferenze tematiche sulla storia delle dimore, sul territorio e l'enogastronomia locale. La visita guidata alle dimore è offerta ai visitatori che aderiranno per donazione libera alla raccolta fondi (minimo EUR 10 a persona maggiorenne). Bambini e ragazzi fino a 17 anni entrano gratuitamente. I fondi raccolti serviranno a sostenere i progetti di valorizzazione turistica del patrimonio culturale privato di ADSI FVG. Per il programma dettagliato degli eventi e gli orari di apertura delle singole dimore, visitare il sito ufficiale : <https://www.festdsfvg.it> PordenoneToday è anche su WhatsApp. Iscriviti al nostro canale

IL FESTIVAL DELLE DIMORE STORICHE

Itinerari d'arte locale 17 gioielli architettonici aprono i loro cancelli

Torna con l'edizione autunnale il 3° Festival delle Dimore Storiche Fvg organizzato da Adsi Fvg (Associazione delle Dimore Storiche): due giorni per conoscere la storia del Friuli Venezia Giulia, visitando e vivendo il ricco patrimonio artistico ed architettonico della regione che spesso resta nascosto dietro siepi e cancelli.

Appuntamento sabato 8 e domenica 9 novembre con l'apertura straordinaria di dimore e parchi e un ricco programma di eventi organizzati grazie all'iniziativa dei proprietari: presentazioni di libri e conferenze. Per il 9 novembre, il Festival aderisce alla III Giornata Nazionale dell'Agricoltura - Coltiviamo la Cultura, promossa da Adsi a livello nazionale, in cui le dimore partecipanti ospiteranno stand per la vendita e la degustazione di prodotti agricoli tipici. Sono 17 le dimore private che apriranno le porte: saranno i proprietari a fare da guida e a diventare ciceroni per raccontarne non solo storia e caratteristiche architettoniche, ma anche aneddoti e curiosità dei luoghi che si tramandano da generazioni.

Tredici in provincia di Udine: Casa Asquini (Fagagna), Casaforte Bergum (Remanzacco) La Brunel de Casaforte d'Arcano (Faga-

gna), Palazzo De Gleria (Comeglians), Villa de Claricini Dornpacher (Moimacco), Villa Iachia (Ruda), Villa Lovaria (Pavia di Udine), Villa Mangilli Shubert (Marsure di Povoletto), Villa Pace (Campolongo Tapogliano), Villa Ritter de Zahony (Aquila), Villa Gallici Deciani (Cassacco) e in città Palazzo Orgnani e Palazzo Pavona Asquini.

Da segnalare la Casaforte Bergum, raro esempio di ar-

chitettura rurale fortificata del XIV secolo che partecipa per la prima volta al Festival. Due in provincia di Gorizia: Villa Attems (Lucinico) e Villa del Torre (Romans d'Isonzo) Due in provincia di Pordenone: Palazzo Scolari Salice (Polcenigo), Villa della Donna Stoinoff (Valvasone Arzene). Le visite guidate sono l'occasione per immergersi nel patrimonio artistico e culturale della regione conoscendo storia, tradizioni e aneddoti. Ogni dimora propone un calendario di eventi pensato per offrire un'esperienza indimenticabile. Gli ospiti potranno partecipare a concerti, degustare vini e prodotti del territorio dai produttori locali, fare laboratori di cucina, visitare mostre d'arte e fotografiche allestite in sale storiche e prendere parte a conferenze sulla storia delle dimore, sul territorio e l'enogastronomia locale. —

La casaforte Bergum per la prima volta al Festival



IN BREVE

Cividale

Oncologa e psicologo Incontro in biblioteca

Il ciclo di incontri sulla prevenzione oncologica e il benessere psicofisico promosso in biblioteca civica dall'assessorato comunale alla sanità in collaborazione con l'Andos offrirà oggi alle 18 un nuovo appuntamento: relatori saranno Carla Cedolini, specialista in oncologia, e Luca Bennici, psicologo. Sarà affrontato il tema del tumore al seno, con particolare attenzione al percorso clinico e agli aspetti emotivi legati a diagnosi e gestione della malattia.

Pulfero

Nelle grotte di Antro un concerto di fiati

Serata speciale nelle grotte di Antro, venerdì 31 ottobre: "I fiati di Milano" si esibiranno in concerto con musiche di Bach, Mozart e Verdi. Appuntamento alle 19, a ingresso libero. Evento in sinergia tra l'associazione culturale Tarcetta, che gestisce il sito ipogeo, l'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci, la Fondazione de Claricini Dornpacher e l'Afd, col patrocinio del Comune di Pulfero, di Regione e ministero della Cultura.



Pulfero

Nelle grotte di Antro un concerto di fiati

Serata speciale nelle grotte di Antro, venerdì 31 ottobre: "I fiati di Milano" si esibiranno in concerto con musiche di Bach, Mozart e Verdi. Appuntamento alle 19, a ingresso libero. Evento in sinergia tra l'associazione culturale Tarcetta, che gestisce il sito ipogeo, l'Accademia di studi pianistici Antonio Ricci, la Fondazione de Claricini Dornpacher e l'Afds, col patrocinio del Comune di Pulfero, di Regione e ministero della Cultura.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato



BUJA

Nuovo record per Fiorentina sotto le stelle Consegnati al Cro di Aviano 40 mila euro

Maura Delle Case/BUJA

Tredici anni e non sentirli. Nata dall'iniziativa di un gruppo di amici, Fiorentina sotto le stelle è divenuta dal 2013 a oggi una delle iniziative più feconde nel panorama della solidarietà regionale. Dalla prima edizione, quella che era una cena per pochi amici si è trasformata in un appuntamento per centinaia di persone, un catalizzatore di beneficenza che ha permesso di donare, nel complesso, oltre 180 mila euro al Cro di Aviano, principale destinatario dei fondi raccolti "a tavola" nell'area festeggiamenti di Monte di Buja, dove la manifestazione è nata e continua a svolgersi, affiancata, ultimamente, da altre due location, Villa de Claricini a Bottenicco

di Moimacco, grazie all'impegno del Lions Club di Cividale-Manzano, e Da Nando a Mortegliano, da sempre vicino all'associazione.

A organizzare l'appuntamento è la Vega Foundation, associazione nata 15 anni fa quando, dopo alcune iniziative benefiche a favore di diverse realtà del territorio, il gruppo dei fondatori ha deciso di formalizzare l'impegno sotto il cappello di un sodalizio.

Ieri, i vertici di Vega si sono recati al Cro per consegnare al direttore amministrativo del Centro di riferimento di Aviano, Cristina Zavagno, a Maurizio Mascarin, direttore dell'oncologia radioterapica, e ai medici dello stesso reparto, Federico Navarria e Giuseppe Fannetti, i fondi raccolti nell'ultima edizione di Fiorentina sotto le stelle, andata in scena lo scorso settembre: 40 mila e 50 euro. Risorse che saranno utilizzate per la formazione dei giovani, medici e tecnici, come ha spiegato il direttore Mascarin: «Qui al Cro stiamo realizzando un progetto molto importante di Protonterapia, una radioterapia molto particolare, fatta con protoni, che oggi sono solo tre centri in Italia – a Trento, Milano e Pavia – a pra-

ticare. Noi saremo il quarto». Un investimento, sostenuto dalla Regione e da diverse iniziative benefiche, che vale ben 36 milioni di euro. «Stiamo costruendo la struttura, un corpo di fabbrica con pareti di tre metri di spessore, che sarà pronto alla fine del primo semestre 2026, poi ci vorrà un anno per installare il macchinario».

La nuova tecnologia richiederà una consistente parte di formazione ed è qui che verranno impiegate le risorse raccolte nell'ultima edizione dell'evento benefico bujese. «I fondi

che ci sono stati donati – ha continuato Mascarin – permetteranno ai nostri giovani di frequentare e formarsi in importanti centri all'estero che utilizzano già questa terapia».

Una bella soddisfazione per gli organizzatori e per tutti coloro che hanno partecipato all'iniziativa – come detto, centinaia di persone, tra cui nomi noti dell'imprenditoria e della politica regionale –, veder utilizzate le risorse per la formazione delle nuove generazioni di medici. Una soddisfazione che certamente avrebbe condiviso anche Fulvio Zilli, 67enne gemonese mancato lo scorso dicembre in un tragico incidente stradale sulla A23. Arbitro nazionale e internazionale di tiro a volo – dopo l'incidente gli è stato intitolato uno dei campi del Tav di Campoformido – ed elettricista di professione, Zilli è stato uno degli appassionati organizzatori nonché uno dei fondatori di Fiorentina sotto le stelle, che quest'anno – la prima edizione senza di lui – è stata dedicata alla sua memoria. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Da sinistra Fulvio Zilli, già organizzatore dell'evento, e la consegna dell'assegno al Cro di Aviano

